

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 1019 del 16 settembre 2026

Ipotesi di Accordo Aggiuntivo al Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto - parte normativa, triennio 2026-2028 - "Lavoro Agile Base (LAB)". Autorizzazione alla firma (art. 40 del D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.).

[Organizzazione amministrativa e personale regionale]

Note per la trasparenza:
Con il presente provvedimento, la Giunta regionale autorizza il Presidente della Delegazione Trattante di Parte Pubblica a firmare, in via definitiva, l'Ipotesi di Accordo Aggiuntivo al Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto - parte normativa, triennio 2026-2028 - "Lavoro Agile Base (LAB)", sottoscritta in data 5 agosto 2026.

L'Assessore Filippo Giacinti riferisce quanto segue.

La Legge 22 maggio 2017, n. 81, Capo II allo scopo di incrementare la competitività e agevolare la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, ha introdotto il Lavoro Agile quale modalità di esecuzione del rapporto di lavoro subordinato, stabilita mediante accordo scritto tra le parti, in cui la prestazione lavorativa è resa in parte all'interno dei locali aziendali e in parte all'esterno, senza una postazione fissa, con il possibile utilizzo di strumenti tecnologici e senza precisi vincoli di orario, entro i soli limiti di durata massima dell'orario di lavoro giornaliero e settimanale, derivanti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 938 del 14 luglio 2020 la Giunta stessa ha definito alcune linee di indirizzo per lo sviluppo di tale modalità lavorativa nell'organizzazione regionale, delineando un percorso di adeguamento progressivo a garanzia di un armonico passaggio da regime emergenziale a regime ordinario.

Con la Deliberazione della Giunta regionale n. 1833 del 29 dicembre 2020 l'Amministrazione si è dotata di una prima disciplina interna del Lavoro Agile ordinario, applicabile in periodo post Covid, venute meno le misure emergenziali vigenti in materia, in esito all'analisi degli aspetti positivi e delle criticità riscontrati nel corso del primo anno di pandemia e in relazione al primario interesse pubblico di massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa.

A questa prima fase transitoria è seguita, a decorrere dal 1° agosto 2022, l'effettiva messa a regime dell'istituto negli uffici regionali nell'ambito della percentuale massima del 30% del personale che svolge attività smartabili, come previsto dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 - Sezione 3.2 "Organizzazione del Lavoro Agile", di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 761 del 29 giugno 2022.

Con l'approvazione della Deliberazione della Giunta regionale n. 145 del 24 febbraio 2023 la Giunta regionale ha adottato una nuova regolamentazione del Lavoro Agile per il personale della Regione del Veneto - Giunta regionale, aggiornata anche al CCNL Funzioni Locali del 16 novembre 2022 e in linea con le disposizioni normative nazionali vigenti, in sostituzione di quella precedentemente approvata con la DGR n. 1833/2020.

Con il recente PIAO adottato per il triennio 2026-2028, di cui alla Deliberazione della Giunta regionale n. 32 del 27 gennaio 2026, la percentuale massima di accordi individuali di lavoro agile ordinario attivabili per il personale regionale che svolge attività smartabili si è assestata al 35%. Tuttavia, lo stesso PIAO segnala la necessità di sviluppare soluzioni organizzative che coinvolgano anche il personale senza accordo di lavoro agile ordinario al fine di rafforzare l'equità complessiva di questo modello organizzativo e la sostenibilità del lavoro agile nel tempo.

Inoltre, l'entrata in vigore del nuovo Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro Funzioni Locali, sottoscritto il 23 febbraio 2026, ha dato nuovo impulso all'istituto evidenziando il ruolo significativo delle relazioni sindacali nell'individuazione dei criteri generali che regolano l'organizzazione del Lavoro Agile.

Tutto ciò premesso, a seguito di approfondita discussione, anche in appositi tavoli tecnici, con la RSU e le OO.SS. rappresentative del personale del Comparto, in ottemperanza a quanto disciplinato dall'art. 5, comma 3, lettera l) del citato CCNL Funzioni Locali, è stato attivato un processo per la condivisione di un aggiornamento e integrazione della regolamentazione interna del Lavoro Agile, addivenendo, in data 5 agosto 2026, alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo Aggiuntivo al Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto - parte normativa, triennio 2026-2028 - "Lavoro Agile Base (LAB)".

In sintesi, l'Ipotesi di Accordo Aggiuntivo di cui all'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, va a definire le seguenti nuove disposizioni per il personale regionale:

- al di fuori delle ipotesi di Lavoro Agile ordinario o temporaneo (LAO), come definito dalla Disciplina interna di cui alla DGR n. 145/2023, ogni dipendente potrà svolgere la prestazione lavorativa in modalità agile base (LAB),

compatibilmente con la smartabilità delle attività assegnate e la disponibilità di idonea strumentazione informatica, per due giornate al mese, non frazionabili a ore, sulla base di una pianificazione che tenga conto delle esigenze organizzative e della necessità di presidio degli uffici;

- il ricorso alle due giornate mensili di Lavoro Agile base (LAB) sarà autorizzato da parte del Direttore responsabile tramite le consuete funzionalità in uso, fermo restando i requisiti per un regolare svolgimento a distanza dell'attività lavorativa;
- le giornate di Lavoro Agile potranno essere cumulate, per comprovate motivazioni, nello stesso anno solare, purché nel rispetto del criterio della prevalenza in presenza, nell'arco temporale mensile;
- nelle more dell'aggiornamento della disciplina interna, che sarà approvata con successivo apposito provvedimento della Giunta regionale, l'Amministrazione regionale individuerà una procedura semplificata di attivazione del Lavoro Agile così strutturato.

Tutto ciò premesso, si propone di autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di Parte Pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale della Programmazione, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 5 febbraio 2026, alla firma definitiva dell'Ipotesi di Accordo Aggiuntivo al Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto - parte normativa 2026-2028 "Lavoro Agile Base (LAB)" di cui al punto precedente, così come riportata nell'**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso.

L'Amministrazione regionale si riserva, per il tramite del Segretario Generale della Programmazione, sentito anche il Comitato dei Direttori e con il supporto della Direzione Organizzazione e Personale, la definizione di ulteriori linee di indirizzo per garantire omogeneità di applicazione tra le strutture della Giunta regionale.

L'esecuzione del presente provvedimento è demandata alla Direzione Organizzazione e Personale, in collaborazione con la Direzione ICT e Agenda digitale per la parte connessa ad aspetti tecnico-informatici, le quali adotteranno le misure necessarie per un'adeguata diffusione delle nuove disposizioni anche tramite pubblicazione nel sito intranet del *Personale Informa* e nel sito web <http://smartworking.regione.veneto.it>.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la Legge 22 maggio 2017, n. 81, Capo II;

VISTO il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione dell'8 ottobre 2021;

VISTI i CCNL del 16 novembre 2022 e del 23 febbraio 2026, relativi al personale del Comparto delle Funzioni Locali;

VISTE le Deliberazioni della Giunta regionale n. 938 del 14 luglio 2020, n. 1833 del 29 dicembre 2020, n. 761 del 29 giugno 2022, n. 145 del 24 febbraio 2023 e n. 32 del 27 gennaio 2026;

VISTO il Contratto Decentrato Integrativo – parte normativa, triennio 2024-2026, relativo al personale del Comparto della Giunta regionale, sottoscritto in data 1° ottobre 2024;

VISTO l'art. 2, comma 2 della Legge regionale 31 dicembre 2012, n. 54;

delibera

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di dare atto che in apposito tavolo di trattativa, la Delegazione Trattante di Parte Pubblica, la RSU e le Organizzazioni sindacali rappresentative dei dipendenti del Comparto della Giunta regionale sono addivenute, nella seduta contrattuale del 5 agosto 2026, alla sottoscrizione dell'Ipotesi di Accordo Aggiuntivo al Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto – parte normativa, triennio 2026-2028 – "Lavoro Agile Base (LAB)";
3. di autorizzare il Presidente della Delegazione trattante di Parte Pubblica, individuato nella persona del Segretario Generale della Programmazione, giusta Deliberazione della Giunta regionale n. 47 del 5 febbraio 2026, alla firma definitiva dell'Ipotesi di Accordo Aggiuntivo al Contratto Decentrato Integrativo per il personale del Comparto - parte

normativa 2026-2028 “Lavoro Agile Base (LAB)” di cui al punto precedente, così come riportata nell’**Allegato A** al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso;

4. di dare atto che il presente provvedimento non comporta spesa a carico del bilancio regionale;
5. di stabilire che, nelle more dell’aggiornamento della disciplina interna, che sarà approvata con successivo apposito provvedimento della Giunta regionale, l’Amministrazione regionale individuerà una procedura semplificata di attivazione del Lavoro Agile così strutturato;
6. di stabilire che l’Amministrazione regionale si riserva, per il tramite, del Segretario Generale della Programmazione, sentito anche il Comitato dei Direttori e con il supporto della Direzione Organizzazione e Personale, la definizione di ulteriori linee di indirizzo per garantire omogeneità di applicazione tra le strutture della Giunta regionale;
7. di incaricare dell’esecuzione del presente atto la Direzione Organizzazione e Personale, in collaborazione con la Direzione ICT e Agenda digitale;
8. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione.

(seguono allegati)

- [1] Dgr_1019_26_AllegatoA.pdf